**Misura 3.1 - Reinserimento degli emigrati marchigiani nel territorio regionale.**

**Finalità dell’intervento**

I Comuni favoriscono il reinserimento degli emigrati marchigiani (per origine, discendenza fino al 3° grado), loro familiari o discendenti che abbiano maturato un periodo di permanenza all’estero non inferiore a tre anni, ai cittadini rientrati definitivamente nelle Marche da non più di tre anni, o che abbiano avviato attività produttive da non più di tre anni mediante contributi per:

a) agevolare l’inserimento nell’ordinamento scolastico nazionale dei figli minori di emigrati, per l’assistenza alla frequenza nelle scuole di ogni ordine e grado, per corsi di specializzazione, anche post-universitari e per la realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana;

b) l’avviamento sul territorio regionale di attività produttive in forma singola o associata (esclusa quella di società di capitali), in materia di agricoltura, artigianato, commercio e turismo. Le attività devono essere avviate entro l’anno in cui si presenta l’istanza; potranno esser oggetto del contributo anche le domande presentate da cittadini rientrati definitivamente da non più di cinque anni ma che abbiano avviato la propria attività da non più di tre anni;

c) gli emigrati rimpatriati in disagiate condizioni economiche ed in assenza di analoghi contributi da parte di altri Enti, sia per le spese di viaggio di rientro e trasporto delle masserizie, sia per le spese di trasporto nei Comuni di origine delle spoglie degli emigrati o dei loro familiari, ovvero per le spese di rientro nei paesi di emigrazione in caso di decesso in Italia, nella misura massima dell’80% delle spese ritenute ammissibili.

I contributi vengono concessi fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili nella Misura.

Qualora le richieste superassero detta disponibilità, l’ammissione al contributo verrà ridotta proporzionalmente, considerando che nella ripartizione delle risorse verrà data precedenza alle domande relative al rientro di marchigiani, in condizioni di disagio economico.

Si precisa, in merito alle suddette misure, che è compito del singolo Comune, che inoltra domanda al Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche accertarsi dello stato socio-economico degli emigrati marchigiani richiedenti.

**Descrizione**

I Comuni, ai sensi dell’art. 11 della L.R. 39/97, redigono i loro Piani Annuali di Intervento e li inviano entro il 31/07/2018 alla Regione Marche per ottenere il finanziamento, corredati dell’atto deliberativo o del decreto del dirigente competente per materia, che li approva, di una dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo dell’emigrato, di una dichiarazione sottoscritta dal Sindaco in cui si dichiari che tutti gli emigrati sono di origine marchigiana, sono residenti nel Comune, si trovano in disagiate condizioni economiche e non hanno avuto analoghi contributi da parte di altri enti.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nella forma e nei contenuti di cui sopra comporta l’esclusione dai benefici.

Ai Comuni compete l’istruttoria delle pratiche e l’accertamento delle condizioni previste dalla legge e dei criteri stabiliti nel Piano regionale.

A tal fine i Comuni devono dichiarare in fase di istanza:

1. per ogni emigrato, l’entità del contributo, l’origine marchigiana per nascita, discendenza o residenza;
2. le disagiate condizioni economiche dei richiedenti;
3. l’assenza di analoghi contributi da parte di altri Enti;
4. il periodo di permanenza all’estero che non deve essere inferiore a tre anni;
5. la data di rientro definitivo nella Regione Marche, con allegata la dichiarazione del Consolato attestante il rientro definitivo.

Per quanto riguarda il reinserimento degli emigrati marchigiani e loro discendenti, si precisa che, se alla data di presentazione dell’istanza di contributo per la corrispettiva Misura del Piano, il Comune non ha registrato alcuna richiesta, l’Ente non può inoltrare istanza a titolo preventivo.

**Modalità attuative:**

Assegnazione di contributi ai Comuni delle Marche richiedenti

**Beneficiari:**

Comuni marchigiani che presentano la domanda a nome dei marchigiani rientrati definitivamente nelle Marche in condizioni di disagio

**Risorse: € 5.000,00**

**In allegato scheda di istanza**

### **SCHEMA DI ISTANZA DELLA MISURA 3.1**

**Alla REGIONE MARCHE**

**Servizio Sviluppo e valorizzazione delle Marche**

**Via G. da Fabriano,9**

**60125 Ancona**

**OGGETTO: L.R. n. 39/97 - Piano annuale dell’emigrazione 2018. Programma di interventi. Progetto 3 - Attività dei Comuni – Misura 3.1.**

**Istanza.**

Il sottoscritto, Dirigente Responsabile della Struttura in materia di Emigrazione del Comune di \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, in ordine a quanto stabilito dal Piano Annuale dell’Emigrazione 2018, Progetto 3 - Attività dei Comuni, Misura 3.1, intende realizzare il seguente progetto per il reinserimento degli emigrati marchigiani, loro familiari o discendenti:

* nell’ordinamento scolastico nazionale dei figli minori di emigrati marchigiani, per l’assistenza alla frequenza del corso di: …………………..…………………………………………………… ………………………………………………………………………. (specificare) nella scuola ……………………………………………… (indicare il nome della scuola e la tipologia) per ……………………………………. (nome e cognome del soggetto interessato), di anni …… proveniente da ………………………………………………. i cui genitori sono emigrati da ……………………………… (indicare la città di provenienza) e sono rientrati nel Comune di ……………………….. il…………………., per (specificare il motivo per il quale serve il corso) ………………………………………………………………………, da effettuarsi nel periodo…………………............. Costo dell’intervento €………………….(elencare tutte le voci di spesa):
* per l’assistenza alla frequenza dei corsi di specializzazione o corsi post-universitari da effettuarsi presso……………………... (indicare dove vengono svolti i corsi e che tipo di corsi sono) per …………………….… (nome e cognome del soggetto interessato), di anni …..……, proveniente da …………………….. i cui genitori sono emigrati da ………………………………. (indicare la città di provenienza) e sono rientrati nel Comune di …………………… il ……………….; specificare la motivazione per la quale l’interessato vuole effettuare questi corsi ………………………………………….. che si svolgeranno nel periodo …………………. Costo dell’intervento €………………. (elencare tutte le voci di spesa);
* per l’avviamento nel Comune di …………………………………. dell’attività produttiva …………………………………. in materia di ……………………………….. da parte del Sig./Sig.ra ……………………………………. (indicare tutte le generalità dell’emigrato, nome e cognome, età, provenienza, origine e data rientro).

L’attività è stata avviata il ……........ o si prevede che sarà avviata il ………………….., la spesa sostenuta dal Sig./Sig.ra ……………………………………………….. ammonta a € …………………… ed è così suddivisa: (elencare tutte le voci di spesa);

* per il rientro definitivo nel Comune di ……………………………….. delle seguenti persone:

 Sig./Sig.ra ……………………………………\_(nome, cognome, luogo e data di nascita) rientrato il ………………………, proveniente da …………………………., permanenza all’estero dal ………………. al ……………., residente attualmente a ……………………… , specificare l’origine marchigiana dell’interessato.

 Il costo delle spese di rientro e trasporto masserizie ammonta a €………………..(dettagliare tutte le voci di spesa).

* per il trasporto spoglie del Sig./Sig.ra …………………………………….. (indicare tutte le generalità dell’emigrato deceduto - dati anagrafici, provenienza e origine marchigiana) da ……………………………………………………….. nel Comune di ………………………...

La domanda viene inoltrata dal Sig./Sig.ra …………………………………………... (specificare dati anagrafici del richiedente - come sopra) nella sua qualità di ……………………………….. (indicare grado di parentela con il defunto).

Il costo del trasporto spoglie ammonta a € ………………… (elencare tutte le voci di spesa).

Ripetere per ogni emigrato lo schema, fornendo tutte le informazioni richieste.

La spesa complessiva di tutti gli interventi di cui sopra ammonta a € ………………………

Allega alla presenta la dichiarazione attestante:

1. che il rientro è definitivo, come risulta dalla dichiarazione rilasciata dal Consolato (in mancanza dichiarazione del sindaco;
2. che tutti gli emigrati di cui alla presente istanza di contributo sono di origine marchigiana;
3. che attualmente sono residenti nel Comune di …………………………..;
4. che gli emigrati richiedenti il contributo si trovano in disagiate condizioni economiche;
5. che non hanno avuto, e non avranno, analoghi contributi da parte di altri Enti.

**Firma**

**il Dirigente Responsabile della Struttura in materia di Emigrazione**

 **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

##

## \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

##  (luogo, data)